

Dal 2 all'11 luglio la nona edizione del «Meeting internazionale»

Giorni di pace al Mattatoio

LAURA DETTI

Dovevano esserci anche Viktor Ampilov e Viktor Linnik, il 10 luglio, sul palco del Campo Boario, per raccontare al pubblico romano quello che sta accadendo nel paese una volta cuore dell'Urss. Sono rispettivamente il segretario del partito comunista operaio russo e il direttore della «Pravda» che, invitati al «Meeting internazionale per la pace e la solidarietà tra i popoli», sono bloccati nel loro paese perché «le autorità italiane hanno negato il visto ad entrambi». Lo dicono «Radio Città Aperta» e la «Casa della pace» che ieri hanno presentato la nona edizione di questa manifestazione, annunciando 10 giorni di dibattiti e spettacoli. La notizia, data

qualche giorno fa dallo stesso segretario del Partito comunista operaio russo, sembra confermare una volta in più quello che il «Meeting» (che si svolgerà dal 2 all'11 luglio all'ex Mattatoio) sottolinea e intende discutere. L'iniziativa si presenta infatti come un vero e proprio «sguardo» sul mondo. La crisi internazionale, le situazioni politiche confuse in cui vivono i popoli d'oriente e d'occidente. La manifestazione si sofferma a guardare il «coso» di questi anni, analizzando le singole realtà dentro e fuori l'Italia. «Crisi internazionale, imperialismo e fascismo negli anni '90»: il sottotitolo, che fa da sfondo a tutti gli appuntamenti, è determinato e duro, quei termini

non li usa più nessuno, pure essendo simboli di qualche cosa che ancora esiste. Tavole rotonde, concerti, incontri di mezzanotte, proiezioni di film. C'è tutto questo nel programma che prevede una giornata dedicata al tema «Derezione politica, in Italia, Europa e America» (il 4 luglio alle 18 con la partecipazione di Renato Curcio, il parlamentare Russo Spina, Elizabeth Fink, l'avvocato di Silvia Baraldini), un'altra su «L'accentramento dell'informazione da parte delle multinazionali» (il 7 luglio alle 20.30, a cura del Tribunale per i diritti dell'informazione), una terza battezzata «Giornata anticlericale-anticorrotta» (verrà organizzata dal Comitato 8 marzo) l'8 luglio alle

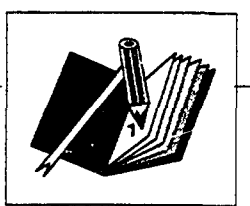
20.30. Oltre 60 stand, sparsi per il Campo Boario, rappresenteranno le associazioni che partecipano all'iniziativa: tra queste «Amnesty International», «Greenpeace», la cooperativa «Sensibili alle foglie», «La commissione fuori dal carcere», il «Comitato 8 marzo». Ogni concerto, nel programma non compaiono uno per sera (alle ore 21.30), sarà legato al tema della tavola rotonda del giorno. Il 6 luglio appuntamento particolare con Francesco Baccini che prima del concerto presenterà il video su Curcio e incontrerà l'ex brigatista. La rassegna cinematografica partirà giovedì con la proiezione di *Berdel* (Scambio di moglie), il film turco di Afif Yilmaz. Il cinema avrà inizio alle 23.30. Ma la giornata di inaugurazione comincia prima, alle 20.30, con un incontro su «Balceni, la guerra alle porte di casa», a cui seguirà il concerto dei «99 Posse» e «Bisca».



Linton Kwesi Johnson, ospite del meeting per la pace

AGENDA

ieri ☺ minima 17
● massima 29
Oggi ☀ il sole sorge alle 5,37 e tramonta alle 20,49



TACCUINO

La grande slavia. L'Italia verso la crisi della democrazia. Il libro di Luciano Calagna (Marsilio Editore) verrà presentato domani, ore 17.30, nella Sala Zuccari di Palazzo Giustiniani (Via della Dogana Vecchia 29). Interverranno Alfredo Reichlin, Giorgio Ruffolo e Ottaviano Del Turco (presenti autore ed editore).

Il ritorno dei globuli rossi. Una vera e propria festa promossa dal Consorzio di Bonifica (struttura composta da Cuore, il manifesto, Eia Beta, Radio popolare, Smeonoranda) a sostegno del censimento avviato da febbraio tra le associazioni culturali (oltre mille le adesioni giunte sino ad oggi); oggi, ore 19.24 al Villaggio Globale (Foro Boario, ex Mattatoio di Testaccio).

Exit un viaggio negli Usa. La mostra fotografica di Enrico Bossan e Roberto Koch verrà inaugurata domani, ore 18.30, nelle sale di Palazzo delle Esposizioni (Via Nazionale 194).

Verso il XXI secolo. Il libro di Paul Kennedy (Ed. Garzanti) verrà presentato domani nel corso di un incontro-dibattito in programma alle ore 21.30 presso la libreria «Amore e Psiche» (Via S. Caterina da Siena 61). Interverranno Michele Fratanni, Nicola Tranfaglia e Umberto Triulzi.

Spettacolo in cortile. È presentato da «Annucce» e coop Case Tranvieri; oggi, ore 21, presso il cortile di Via Monza 9. Prima parte: musica brasiliana con Ana Chagas e Giovanni Guacero. Seconda parte: «Roma - Roma» con il gruppo «Teatro Essere» di Tonino Tosto.

MOSTRE

Pittura a confronto: astrazione e figurazione. Quadri e sculture di autori astratti e figurativi. Galleria dei Greci, via dei Greci 33. Orario 16.30-19.30 (martedì e sabato solo per appuntamento). Fino al 2 luglio.

Carlo Levi. Il futuro ha un cuore antico: grande mostra antologica. Museo di Palazzo Venezia, Piazza Venezia. Orario 9-19, chiuso lunedì. Biglietto lire 8.000. Fino al 18 luglio.

Dipinti del Novecento italiano. Ventidue opere della collezione privata Assitalia annoverano alcuni tra i più famosi autori del '900. Fondazione Memmo, Palazzo Ruspoli, via del Corso 418. Orario: tutti i giorni 10-21. Fino al 18 luglio.

I tesori Borghese. Capolavori «invisibili» della Galleria finalmente esposti (a tempo indeterminato) nella Cappella del Complesso San Michele a Ripa. Via di S. Michele 22. Orario: 9-14.

VITA DI PARTITO

FEDERAZIONE ROMANA
Cassia: c/o Festa de l'Unità ore 20.30 «idea per Roma» (Bettoni)

La Rustica: c/o Festa de l'Unità, Parco La Rustica, Campo Polivalente, dibattito con Carlo Leoni e Francesco Rutelli

Avviso: i numeri telefonici della Festa de l'Unità cittadina sono: 312100/19787/1987/193/214

Avviso tesseraamento: per problemi organizzativi è necessario che le sezioni aziendali e le unioni circoscrizionali facciano pervenire in federazione entro sabato 3 luglio data del prossimo rilevamento nazionale tutti i cartellini '93 delle tessere aggiornate. La sezione organizzazione è a disposizione per qualsiasi problema

Avviso: è convocata per martedì 6 luglio alle ore 15.00 presso la Direzione del Pds il Comitato federale sul bilancio. (Stefanini, Rosa)

UNIONE REGIONALE
Unione regionale: domani in sede (via delle Botteghe Oscure, 4) ore 16.00 riunione Comitato regionale. Odg: «Situazione politica dopo il voto alle Amministrative». Relazione di A. Faloni.

PICCOLA CRONACA

Funerali. Domani alle 16.30 nella Chiesa di Nostra Signora di Guadalupe (piazza omonima) si svolgeranno i funerali di Massimo Urbani, il musicista jazz scomparso giovedì.

Culla. È nato Francesco. Ai genitori Luisa Marescialli e Enzo Olivanti e al piccolo nuovo arrivato felicemente e tanti auguri da parenti, amici e dall'Unità.

Appunti da Angelica Savinio

La parola e il segno ridefiniscono la poetica di Germano Lombardi

ENRICO GALLIANI

Anche in questi appunti disegnati da Angelica Savinio alla *Galleria Il Segno* (via Capolice 4, orario 10-13 e 16-20, no festivi, fino al 30 luglio) c'è quella sottile dipendenza di Germano Lombardi (Oneglia, 1925-Parigi 1992) al racconto del segno che diventa parola ineluttabile. Gli inediti disegnati di Germano sono serviti per presentare il romanzo *L'instabile Atlantico* (ed. Boringhieri Bollati, lire 18.000) scritto a più riprese, appunti presi nei bar, nei night, in giro per il mondo con la memoria negli scartafacci della mente. Era uno scrittore che per anni aveva agito nel campo della pubblicità e poi improvvisamente senza dire nulla a nessuno si ritrovò atterrato nel Gruppo '63. Scrisse romanzi, testi teatrali e poesie da Tadei dinanzi al liquido Pernod; oppure da *Pinio*, il Doc e addirittura alcune volte la mattina presto sul bordo della fontana di piazza dei Popoli, dopo aver offerto da bere al leone, che naturalmente rifiutava preso come era dalla propria statuarie prestanta. Nei suoi romanzi l'eroe di Germano parte solo che si chiama Giovanni Zevi, Socrates o Santo e poco a poco si ritrova folle, misteriosamente ingolfato di enigmi, intrecci pu-



Germano Lombardi tra giovani sulla scalinata di Trinità dei Monti negli anni 60

renti di mistero. Poi durante il diradarsi dell'azione la folla degli alberghetti, del Casinò, bordelli sontuosi istituzionalizzati, non svelava nulla e rimaneva racconto. Germano era un raccontatore puro senza dover nulla a nessuno raccontava ipotesi di fatti che dovevano accadere e forse erano già accaduti, ma che comunque di fatto dovevano pur essere eventi belle e buoni. L'eroe viaggiava come anteroe, debole ma fermo; vestito di lino o cotoneaccio che forse raffigurava l'antitesi di Lemmy Caution, Ingravallo, Papillon, Scaraface. Povero eroe per nulla apollineo poteva anche essere nato a Istanbul, Genova, Marsiglia e forse Napoli o Mogadiscio. Sapienza intreccio di avanguardia senza dover nulla alla neo e al *Nouveau-roman*, semmai si avvicina più a Gian Gaspari e Napolitano e a papa e ciccia con Giancarlo Fusco. Giallista per vocazione Germano viaggiava nell'intrigo amando il mistero irrisolto senza essere Glauser.

Odiava il lieto fine e il racconto raccontava la sua vita e quella degli altri ma solo sulla pagina bianca. Come in questi suoi disegni inediti dove la parola ha la meglio e il segno raffigura paesaggi fisibili, particolari infinitesimali e profili di donne «perplesse»; di straordinari

Ai giardini con il giocologo

Dieci giorni con il giocologo nei giardini di Castel Sant'Angelo. «Invito alla lettura» presenta Ennio Perez, che tutte le sere fino (ore 20.30) intratterà il pubblico con giochi di grande abilità. L'argomento di oggi è appunto il gioco dei numeri: regolarità e proprietà sorprendenti dei numeri interi, dalla matematica alla cabala. Domani Leonardo Da Vinci.

Giovane orchestra suoni e dubbi

MARCO SPADA

Finita la stagione dell'Accademia Filarmonica, il Teatro Olimpico, nonostante la mancanza di un pianista di un suono definiti. Le cose non stanno così e non potrebbe essere diversamente. Questi giovani suonano insieme, ma ancora ognuno per sé, preoccupati di fare le note giuste e di entrare a tempo. L'abbigliamento musicale è un'orchestra di giovanissimi americani provenienti dal New England, in una tappa romana di una tournée che li ha visti a Montepulciano, Firenze, Siena e Frascati. Una bella gita per questi cento ragazzi tra gli undici e i diciotto anni, selezionati tra i migliori del Conservatorio di Boston che ogni anno, a fine corso, vanno a fare esperienza in giro per il mondo e imparano cosa vuol dire suonare insieme, affrontare pubblici diversi, problemi di acustica vari, affinare il repertorio. È una tradizione che si ripete dal 1979, da quando a Boston fondarono la Youth Symphony per dare il necessario sbocco concreto alle lezioni invernali, e allevare così maggiori orchestre americane professioniste.

Un'esperienza questa che costringe noi italiani al rossore, visto lo stato carente dell'organizzazione dei nostri conservatori e l'assoluta insensibilità di iniziative simili, atte a sollecitare in un giovane il senso artistico (e civico) del suonare in onore della musica e non quello di sollecitare il narcisismo da solista, come Pollini o Accardo del futuro. Pagato il tributo al mito americano, va però detto che questa orchestra, presentandosi in una tournée come simposio dei «migliori allievi» può provocare qualche piccola delusione.

«Il richiamo» Misera e nobiltà

CRISTIANA PATERNO

Un film in costume e a basso costo. È un po' una contraddizione in termini, ma la sfida non ha spaventato Claudio Bondi (regista) e Marina Piperno (produttrice). E così, alla fine, grazie al finanziamento dell'articolo 28, sono riusciti a mettere in scena un curioso romanzo scritto qualche anno prima dallo stesso Bondi, già assistente di Rossellini ma esordiente a quarantotto anni dietro la macchina da presa.

Il risultato è *Il richiamo*, un'opera del tutto atipica nel panorama della recente produzione italiana e che solo per questo merita attenzione. Perché lascia pochissimo spazio al realismo e sfugge completamente alla voga del minimalismo generazionale. Perché offre, nel complesso di una recitazione non memorabile, la bella prova d'attore di Ivano Marescotti, qui al suo primo ruolo da protagonista. E perché ripudia una certa rappresentazione imparrucata e falluta del tardo Settecento, che immerge invece nella polvere, nel fango e nella mancanza di «buone maniere» di una piccola nobiltà piuttosto malridotta.

Eppure, *Il richiamo* non ha trovato una distribuzione e dopo il solito giro dei festival (San Sebastian, Sulmona, Anancy) e qualche riconoscimento, è scomparso dalla circolazione. Ora (giovedì alle 19.30 e alle 22) ce lo ripropone il cinema Palma di Trevignano all'interno di una rassegna del nuovo cinema italiano

Friedrich Schiller profetiche visioni

MARCO BRUNO

«Il visionario» (Der Geisterseher) di Friedrich Schiller (partitura scenica di Serafino Muri) verrà presentato per sole due sere - giovedì e venerdì - al Teatro Ateneo (prossimo alla chiusura definitiva) per iniziativa del Centro teatrale universitario e della Zattera di Babele. Lo spettacolo - privo di arredi scenografici e con la direzione scenica di Hossein Taheri, la cura registica di Paolo Venturini e Sabrina Picarazzi e le musiche originali di Marco Rosano - si avvarrà di un gruppo di giovani attori provenienti da più esperienze (Zattera di Carlo Quartucci, Accademia, Magazzini di Federico Tiezzi, Ronconi). «Il visionario», l'unico romanzo scritto da Schiller nel decisivo 1797, è una storia della mente, storia di ciò che non si ricorda, di ciò che rimane inesperto. Dunque storia di impressioni e di visioni, di quanto non si può scrivere né descrivere senza renderlo insensato. Per questo in esso le tipologie - salamo, i ruoli si svolgono, le circostanze si affermano solo come brandelli di un affresco in cui nulla è più riconducibile senz'altro a una progressione di fatti, ad una trama.

Che, ipoteticamente, potrebbe essere questa: «Dopo un incubo sulla morte della ragione, il Principe di Curlandia, seguito dal ristretto seguito del Barone Von F. e del suo camerlengo, incontra a Venezia, di passaggio, il suo vecchio compagno d'armi, il Conte Von O. Alle soglie della rivoluzione francese, all'apice della

aliscafi

ORARIO 1993

ANZIO - PONZA (DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI)

Dal 1° Giugno al 11 Giugno (giornaliera)		Dal 12 Giugno al 31 Agosto (giornaliera)	
da ANZIO 07,40* 08,05 11,30* 13,45* 17,15	da PONZA 09,40 11,20* 15,30* 18,30* 19,00	da ANZIO 07,40* 08,05 09,20* 11,30* 13,45* 17,15 19,00*	da PONZA 07,40* 09,40 11,20* 15,30* 17,15* 18,30* 19,00
* Escluso martedì e giovedì		* Escluso martedì e giovedì	

Dal 1° Settembre al 12 Settembre (giornaliera) | Dal 13 Settembre al 27 Settembre (giornaliera)

da ANZIO 07,40* 08,05 09,20* 11,30* 13,45* 16,30 18,10*	da ANZIO 07,40* 08,05 13,30* 16,00
da PONZA 07,40* 09,40 11,20* 15,00* 16,30* 17,30* 18,10	da PONZA 09,40 11,20* 17,00* 17,30
* Escluso martedì e giovedì	* Escluso martedì e giovedì

ANZIO - PONZA - VENTOTENE (escluso martedì e giovedì)

Dal 1° Giugno al 31 Agosto		Dal 1° Settembre al 12 Settembre	
ANZIO a 07,40 13,45 V.TENE p 10,00 17,25	ANZIO a 07,40 13,45 V.TENE p 10,00 16,25		
PONZA a 08,50 14,55 PONZA a 10,40 18,05	PONZA a 08,50 14,55 PONZA a 10,40 17,05		
PONZA p 09,05 15,10 PONZA p 11,20 18,30	PONZA p 09,05 15,10 PONZA p 11,20 17,30		
V.TENE a 09,45 15,50 ANZIO a 12,30 19,40	V.TENE a 09,45 15,50 ANZIO a 12,30 18,40		

Dal 13 Settembre al 27 Settembre

ANZIO p 07,40 13,30 V.TENE p 10,00 16,00	ANZIO - PONZA 70 MINUTI
PONZA a 08,50 14,40 PONZA a 10,40 16,40	PONZA - VENTOTENE 40 MINUTI
PONZA p 09,05 14,55 PONZA p 11,20 17,00	
V.TENE a 09,45 15,35 ANZIO a 12,30 18,10	

FORMIA - VENTOTENE (DURATA DEL PERCORSO 55 minuti)

dal 1/6 all'11/6 (escluso martedì)		dal 12/6 al 30/6 (escluso martedì)		dal 1/7 al 31/8 (escluso martedì)	
da FORMIA 08,30 17,00 -	da FORMIA 08,30 11,30* 17,00	da FORMIA 08,30 11,30 17,00	da FORMIA 08,30 11,30 17,00	da FORMIA 08,30 11,30 17,00	da FORMIA 08,30 11,30 17,00
da V.TENE 09,45 19,00	da V.TENE 09,45 15,30* 19,30	da V.TENE 09,45 15,30 19,30	da V.TENE 09,45 15,30 19,30	da V.TENE 09,45 15,30 19,30	da V.TENE 09,45 15,30 19,30
* solo sabato e domenica		* solo sabato e domenica		* solo venerdì, sabato e domenica	

FORMIA - PONZA (DURATA DEL PERCORSO 70 minuti)

dal 1° Giugno all'11 Giugno		dal 12 Giugno all'31 Agosto		dal 1° Settembre al 12 Settembre		dal 13 Settembre al 27 Settembre	
da FORMIA 12,30*	da FORMIA 13,30 17,00 19,00*	da FORMIA 13,30 17,00 19,00*	da FORMIA 13,30 16,00 19,00*	da FORMIA 13,30 16,00 19,00*	da FORMIA 13,30 16,00 19,00*	da FORMIA 13,30 16,00 19,00*	da FORMIA 13,30 16,00 19,00*
da V.TENE 14,50*	da V.TENE 14,55 18,30	da V.TENE 14,55 18,30	da V.TENE 14,55 18,30	da V.TENE 14,55 18,30	da V.TENE 14,55 18,30	da V.TENE 14,55 18,30	da V.TENE 14,55 18,30
* escluso mercoledì		* escluso mercoledì		* escluso mercoledì		* escluso mercoledì	

INFORMAZIONI BIGLIETTERIA PRENOTAZIONI

LINEE ANZIO-PONZA ANZIO-PONZA-VENTOTENE	LINEE FORMIA-PONZA FORMIA-VENTOTENE
ANZIO Tel. 06/941081 06/94370 Fax 06/941087 Telex 813084	FORMIA Tel. 071/707016 Fax 071/707011 071/707010
PONZA Tel. 071/181104	PONZA Tel. 071/707008 071/707009
VENTOTENE Tel. 071/181114	VENTOTENE Tel. 071/181116